



ALL.
5

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 6 del 20/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL D.L. N.112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N.133/2008 - ANNI 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		RAMPONI BATTISTA	SI	
MILESI AURELIA	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		PASINETTI SERENA		SI
TONSI MATTEO	SI		MAFFESSOLI GIUSEPPE	SI	
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		SISTI GERMANO	SI	
MOTTINELLI PIER LUIGI	SI		ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI	
MORESCHI VITTORIO GIOVANNI	SI		DAMIOLINI SEVERINO	SI	
TIBERTI CRISTIAN		SI			

PRESENTI: 13

ASSENTI: 2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario dell'Unione Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giovan Battista Bernardi, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL D.L. N.112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N.133/2008 - ANNI 2017-2019.

Il Presidente illustra i contenuti del Piano sottolineando il fatto che è la prima volta che l'Unione lo approva, dato che è il primo anno nel quale si prevede l'acquisto di due immobili da parte dell'Ente: il fabbricato da destinare ad housing sociale e l'area sulla quale è realizzata l'isola ecologica.

Il Consigliere Damiolini Severino esprime perplessità sull'acquisto dell'immobile destinato all'housing, sul prezzo d'acquisto e per il fatto che grava sul bilancio dell'ente. Non è stata valutata la presenza di altri immobili che potevano prestarsi allo stesso utilizzo. Esprime quindi perplessità anche sui costi dell'intervento nel suo complesso, dichiarando che pare un'operazione destinata esclusivamente a risolvere i problemi di chi vuole vendere l'immobile.

Il Presidente ricorda che l'acquisto sarà finanziato con un mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, a tassi più convenienti rispetto ad altre soluzioni.

Ribadisce che si tratta di un intervento sul sociale i cui costi stanno crescendo in tutti i comuni. L'intervento che è cofinanziato dalla Cariplo, da Bim e con i fondi Odi sarà a servizio di tutti i comuni della Valsavioire.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni ribadisce il fatto che non si discute l'utilità sociale dell'intervento, ma il fatto che non sono state valutate altre opportunità.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Richiamato il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", ai commi 1, 2, 3 e 4 prevede:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ⁽²⁵³⁾

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4

dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. ⁽²⁵³⁾

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ⁽²⁵⁴⁾. ⁽²⁵⁰⁾

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;

Dato atto:

- che l'art. 42, comma 2, lett. 19 T.U.E.L. del 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

- che è stata attivata una ricognizione del patrimonio dell'ente, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dimissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico- programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale;

-- che tale programma consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di valorizzazione e/o di dimissione del patrimonio immobiliare e permette di definire in materia maggiormente mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio **del 2017**;

Precisato:

- che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;

- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché alla effettiva presenza delle risorse umane quantitative adeguate al perseguimento dell'obiettivo richiesto;

-che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico- amministrativo al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico- programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

Viste le perizie di stima degli immobili inseriti nel piano tra quelli da acquisire al patrimonio dell'Ente;

Visti i provvedimenti dell'Agenzia del Demanio che ne attestano la congruità;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile di Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 9, 1 contrario (Gozzi Giovanni) ed astenuti 3 (Damiolini Severino, Maioreschi Vittorio Giovanni e Ramponi Battista), espressi nelle forme di legge dai 13. consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **di approvare** l'allegato Piano delle alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari (Allegati A, B), da attuarsi secondo la modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di acquisire al patrimonio dell'Ente l'immobile da destinare ad housing sociale ed il terreno sul quale è realizzata l'isola ecologica, sulla base delle perizie di stima che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto** che relativamente agli immobili da acquisire il prezzo d'acquisto è quello che risulta dalle relative perizie validate dall'Agenzia del Demanio;
- 4) **di consentire** che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio **2017-2019**;
- 5) **di dare atto:**
 - **che il piano** dovrà essere allegato al bilancio di previsione **2017/2019**;
 - **che l'inserimento** dei suddetti beni nell'elenco comporta:
 - a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
 - b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
 - c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in Catasto;
 - d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;
- 5) di pubblicare l'elenco all'Albo Pretorio per 30 giorni con la possibilità di ricorso contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

Quindi

Con voti favorevoli 9, 1 contrario (Gozzi Giovanni) ed astenuti 3 (Damiolini Severino, Maioreschi Vittorio Giovanni e Ramponi Battista), espressi nelle forme di legge dai 13. consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U.O.E.L. n.267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione
Giovan Battista Bernardi

Il Segretario dell'Unione
Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 27/03/2017 al 11/04/2017

Li, 27/03/2017

Il Segretario dell'Unione
Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

- ☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).*

Li,

Il Segretario dell'Unione
Orizio dott. Fabrizio Andrea
